

Deliberazione n. 104/2016/PRSP

Comune di Corciano (PG)



REPUBBLICA ITALIANA
LA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'UMBRIA
composta dai magistrati:

Dott. Fulvio Maria LONGAVITA	Presidente
Dott. Vincenzo BUSA	Consigliere - relatore
Dott. Francesco BELSANTI	Primo Referendario
Dott.ssa Beatrice MENICONI	Primo Referendario
Dott. Antonio DI STAZIO	Primo Referendario

nella Camera di consiglio del 26 ottobre 2016

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e le successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali;

VISTA la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14 del 16 giugno 2000 recante il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della stessa Corte come modificata dalle delibere SS.RR. n. 2 del 3 luglio 2003, n. 1



del 17 dicembre 2004 e delibera del Consiglio di Presidenza n. 229/CP del 19 giugno 2008;

VISTO il D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, come convertito dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012 e s.m.i.;

VISTO il programma di attività della Sezione per l'anno 2016, approvato con deliberazione n. 36/2016/INPR del 25 febbraio 2016, nell'ambito del quale è previsto, tra l'altro, il controllo, ai sensi dell'art. 148 del TUEL, sulle relazioni annuali dei Sindaci dei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti;

VISTE le "Linee guida per il referto annuale del Sindaco per i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti e del Presidente della Città metropolitana e della Provincia sul funzionamento del sistema dei controlli interni (art. 148 TUEL) per l'esercizio 2015" approvate dalla Sezione autonomie della Corte dei conti con deliberazione n. 6/2016/SEZAUT/INPR del 18 febbraio 2016;

VISTO il documento relativo alla "Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per il 2014", approvato con Deliberazione n. 15 del 13 novembre 2013 dalle Sezioni Riunite in sede di controllo;

VISTA la relazione del 31 maggio 2016, acquisita al protocollo al n. 1036 del 1° giugno 2016 del Sindaco del Comune di Corciano, con la quale è stato trasmesso il referto sulla regolarità della gestione e sull'adeguatezza ed efficacia del sistema dei controlli interni (art. 148 TUEL) relativa all'anno 2015;

VISTA la nota prot. n. 1621 del 16 settembre 2016, con la quale il Magistrato istruttore ha chiesto all'Ente locale chiarimenti;

VISTA la nota di risposta del Comune di Corciano n. 31809 del 30 settembre 2016 (prot. C.d.c. n. 1667 del 4 ottobre 2016);

VISTA l'Ordinanza Presidenziale di convocazione della Sezione per il giorno 26 ottobre 2016;

UDITO, nella Camera di consiglio del giorno 26 ottobre 2016, il relatore, Consigliere Vincenzo Busa;

Premesso

che l'art. 148 del TUEL, come riformulato dall'art. 3, comma 1, lett. e) del D.L. n. 174/2012 (convertito dalla legge n. 213/2012), dispone che "le sezioni regionali della



Corte dei conti, con cadenza annuale, nell'ambito del controllo di legittimità e regolarità delle gestioni, verificano il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale. A tale fine, il sindaco, relativamente ai comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, o il presidente della provincia, avvalendosi del direttore generale, quando presente, o del segretario negli enti in cui non è prevista la figura del direttore generale, trasmette annualmente alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti un referto sul sistema dei controlli interni, adottato sulla base delle linee guida deliberate dalla sezione delle autonomie della Corte dei conti e sui controlli effettuati nell'anno, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione; il referto è, altresì, inviato al presidente del consiglio comunale o provinciale.";

che le riferite disposizioni consentono alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti di valutare la rispondenza del sistema dei controlli interni all'esigenza di assicurare, in particolare, l'equilibrio di bilancio degli enti locali;

che le finalità di fondo della nuova modalità di controllo prevista dall'art. 148 TUEL erano già state individuate dalla Sezione per le Autonomie, nella deliberazione n. 4/2013, nei seguenti punti:

- verifica dell'adeguatezza funzionale e dell'effettivo funzionamento del sistema dei controlli interni;
- valutazione degli strumenti diretti a verificare la coerenza dei risultati gestionali rispetto agli obiettivi programmati;
- verifica dell'osservanza dei principali vincoli normativi di carattere organizzativo, finanziario e contabile;
- rilevazione degli eventuali scostamenti dagli obiettivi di finanza pubblica;
- monitoraggio in corso d'anno degli effetti prodotti in attuazione delle misure di finanza pubblica e dei principali indirizzi programmatici dell'ente;
- consolidamento dei risultati con quelli delle gestioni degli organismi partecipati;

che lo schema di relazione relativo all'anno 2015, approvato dalla Sezione Autonomie con la citata deliberazione n. 6/2016, nel prevedere una sezione per ciascuna tipologia di controllo interno, consente la rilevazione di una serie di dati e informazioni attinenti all'organizzazione dell'Ente, ai sistemi informativi e al sistema dei controlli interni, che restano acquisiti alla Sezione regionale come base informativa sulle caratteristiche di ciascun Ente locale esaminato, utile anche per le future rilevazioni.



In conformità alle indicate disposizioni normative, il Sindaco del Comune di Corciano ha trasmesso a questa Sezione, con nota del 31 maggio 2016, acquisita al protocollo n. 1036 del 1° giugno 2016, la relazione sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni dell'Ente, relativa all'anno 2015.

Con nota del 16 settembre 2016 n. prot. 1621, il Magistrato istruttore ha chiesto all'Ente locale alcuni chiarimenti in merito alla predetta relazione.

Il Sindaco del Comune di Corciano ha riscontrato detta richiesta con nota n. 31809 del 30 settembre 2016 (prot. C.d.c. n. 1667 del 4 ottobre 2016).

Il Magistrato istruttore, esaurita l'attività di competenza, ha deferito all'esame collegiale le risultanze complessive della menzionata relazione e, a tal fine, ha chiesto al Presidente della Sezione di convocare il Collegio per un'apposita adunanza, fissata per la data odierna.

Considerato

che la relazione annuale del Sindaco del Comune di Corciano, redatta ai sensi dell'art. 148 TUEL, ha fornito, nelle diverse sezioni dello "schema-tipo" predisposto dalla Sezione delle Autonomie, numerosi elementi utili ai fini della verifica di regolarità della gestione amministrativa e contabile e di adeguatezza ed efficacia del sistema dei controlli interni dell'Ente;

che le diverse indeterminanze e criticità emerse dall'esame della relazione annuale ed evidenziate dal Magistrato istruttore nella nota 16 settembre 2016 n. prot. 1621, solo in parte sono state chiarite o superate con la nota di risposta del 30 settembre 2016 n. 31809 prima richiamata;

che in relazione al funzionamento presso il Comune di Corciano del sistema di controlli interni per l'anno 2015, sono emerse le seguenti omissioni e criticità:

- è stato realizzato un solo *report* di regolarità amministrativo-contabile, nonostante il Comune ne abbia previsto la frequenza semestrale (cfr. punto 1.4.d e 1.4.g.a della relazione);

- non è stato monitorato il grado di raggiungimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione (cfr. p. 2.4);

- l'Ente non si è dotato di un sistema di contabilità economica atto a consentire la misurazione dei costi e dei ricavi, al fine di valutare l'efficienza dell'azione amministrativa (cfr. p. 3.7);



-non sono stati realizzati *report* di controllo strategico, nonostante nel regolamento del Comune ne siano previsti due (cfr. p. 3.1b);
-omessa definizione di indicatori specifici riferiti al controllo strategico (cfr. p. 3.5);
-omessa verifica, da parte dell'Organo di indirizzo politico, del rispetto degli *standard* di qualità individuati nell'ambito del controllo strategico (cfr. p. 3.8);
-non è stato prodotto alcun *report* sul controllo degli organismi partecipati, nonostante quanto previsto nei regolamenti del Comune (cfr. pp. 5.1.ae 5.2); né sono state assunte iniziative atte ad assicurare le necessarie forme di controllo su tutti gli organismi partecipati, anche facendone formale proposta agli organi di governo degli Enti partecipati con quote minoritarie;
che dall'insieme dei rilievi formulati, a fronte della sostanziale regolarità del controllo amministrativo-contabile (Cfr. sez. 1) e di qualche profilo di inadeguatezza del controllo di gestione, è emerso evidente come le disposizioni in tema di controllo strategico (cfr. sezione 3) e di controllo sugli organismi partecipati (Cfr. sez. 5) siano state di fatto disattese.

P. Q. M.

LA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'UMBRIA

DELIBERA

di segnalare le omissioni e criticità riscontrate e descritte nella parte motiva, che complessivamente evidenziano vari profili di inadeguatezza nel funzionamento dei controlli interni per l'anno 2015, al Sindaco del Comune di Corciano, al Consiglio comunale, all'Organo di revisione, nonché alla Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale della Corte dei conti per l'Umbria, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 148, comma 4, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., in relazione alle disposizioni dell'articolo 52 del recente Codice di Giustizia Contabile.

Invita il Sindaco ad attivarsi con immediatezza affinché sia posto rimedio alle criticità riscontrate per l'anno 2015 e siano intraprese tutte le iniziative atte ad assicurare il regolare funzionamento del sistema dei controlli interni.



In merito all'assunzione delle predette iniziative, si invita altresì il Sindaco a informare questa Sezione, con sintetica relazione, entro sei mesi dalla data di ricevimento della presente deliberazione.

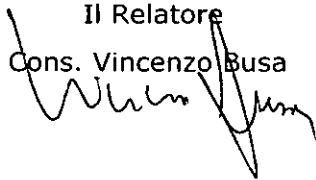
DISPONE

che, a cura della Segreteria, copia della presente deliberazione sia trasmessa al Sindaco, al Consiglio comunale e all'Organo di revisione del Comune di Corciano, nonché al Procuratore Regionale presso la Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per l'Umbria;

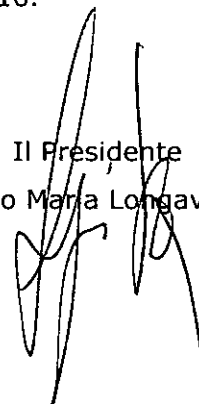
che, a cura dell'Ente, copia della presente deliberazione, sia pubblicata sul sito istituzionale del Comune ai sensi dell'art. 31 del DLgs. n. 33 del 2013.

Così deliberato in Perugia nell'adunanza del giorno 26 ottobre 2016.

Il Relatore
Cons. Vincenzo Busa



Il Presidente
Fulvio Maria Longavita



Depositata il 31 OTT. 2016

Il Direttore della Segreteria

Dott.ssa Melita Di Iorio

